



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 18 ottobre 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

**18 domenica - Giornata Missionaria**

**22 giovedì**

GIORNATA PENITENZIALE

**23 venerdì**

ore 21,00 . a Regina Pacis: La carità in città,  
con Mons. Luca Bressan

**24 sabato**

ore 15,30 Messa per i Malati con Unzione  
degli Infermi

ore 21,00 - concerto spirituale in  
prepositurale

**25 domenica - Festa del Trasporto**

ore 10,00 - messa solenne con

S.Ecc. Mons. Gervasio Gestori.

ore 15,30 - processione del Trasporto

### Vita oratoriana

\* domenica 18 a messa ore 11:30 mandato catechisti ed educatori.

\* domenica 18 nel pomeriggio in oratorio castagne per tutti.

\* domenica 18 ore 16:00 primo incontro Zelem. per genitori e bambini.

\* lunedì 19 ore 20:45 incontro degli ADOLESCENTI in oratorio Santuario.

\* mercoledì 21 ottobre ore 17:00 confessioni 5 elem. in prepositurale.

\* giovedì 22 ore 17:30 confessioni 1 media in prepositurale.

\* venerdì 23 ore 17:15 incontro 3 media in oratorio del Santuario.

\* venerdì 23 ore 17:30 incontro 2 media in oratorio del Santuario.

\* sabato serata per i ragazzi delle Medie, in Oratorio del Santuario.

\* sabato alle 19.00 cena di inizio cammino del gruppo

"famiglie insieme" che vivono l'esperienza dell'Oratorio di via Legnani.  
sono tutti invitati a partecipare.

### la Parola di Dio

**18 domenica**

Liturgia delle Ore, I settimana

**DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO**

Is 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a o Ap 21 ,9a.c-27; Sal 67;

1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30

Date gloria a Dio nel suo santuario

**19 lunedì**

Ss. Giov. de Brébeuf e Isacco J. e c.; S. Paolo della Croce

Ap 1,1-8; Sal 96; Gv 1,40-51

Vedano tutti i popoli la gloria dei Signore

**20 martedì**

Ap 1,10; 2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19

La mia difesa è nel Signore

**21 mercoledì**

Ap 1,10; 2,12-17; Sal 16; Mc 6.7-13

Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi

**22 giovedì**

**S. Giovanni Paolo II**

Ap 1,10; 3,1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12

Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi

**23 venerdì**

S. Giovanni da Capestrano

Ap 1,10; 3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3

Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo

**24 sabato**

S. Antonio M. Claret; S. Luigi Guanella

Dt 18,9-14; Sal 96; Rm 1,28-32; Lc 5,1-11

Il Signore regna: esulti la terra

**25 domenica**

**I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE**

Domenica del mandato missionario

At 8,26-39; Sal 65; 1Tm 2,1-5; Mc 16,14b-20

La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli



## Angelo Scola Lettera dal Sinodo

Carissime e carissimi,

la scelta di papa Francesco di dedicare, a distanza di un anno, ben due Assemblee sinodali alla riflessione sul matrimonio e sulla famiglia, si sta rivelando particolarmente indovinata.

Un'occasione preziosa per la vita della Chiesa, in particolare per le Chiese di più antica evangelizzazione, come quella italiana. Fin da questi primi giorni di lavoro sta venendo a galla un dato che va ben al di là dei dibattiti che agitano l'opinione pubblica, soprattutto in Europa. La famiglia fondata sul matrimonio è elemento costitutivo della vita della Chiesa. Per usare la felice espressione di papa Francesco, «è una carta costituzionale per la Chiesa» e un pilastro portante per la vita buona della società. La famiglia come Chiesa domestica è il tema centrale all'ordine del giorno dei lavori del Sinodo.

Forse per la prima volta siamo in grado di recepirne la portata. Infatti la riflessione dei padri sinodali sta identificando nell'esperienza quotidiana della famiglia, con il dipanarsi delle sue relazioni costitutive (tra gli sposi, tra i fratelli, tra genitori e figli, tra nonni e nipoti ...), il primo ambito in cui brilla la centralità del fedele laico per la vita della Chiesa. E' in famiglia che ognuno di noi impara a vivere le circostanze, favorevoli e sfavorevoli, e i rapporti, facili e faticosi, accogliendoli come invito di Gesù a seguirlo, affinché l'insopprimibile anelito alla felicità che abbiamo nel cuore si realizzi.

E questo ha un notevole peso anche per la società civile. Paradossalmente i tanti problemi aperti, sintomo della fatica dell'uomo d'oggi a comprendere la bellezza e la convenienza del disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia, si stanno rivelando come una salutare provocazione per noi cristiani ad interrogarci sul tesoro che ci è stato consegnato, per apprezzarlo, anzitutto noi, e per poterlo mettere a disposizione di tutti.

Di questo Sinodo mi sta sorprendendo, sia nella prima serie di interventi in aula che nel gruppo di studio e di riflessione a cui partecipo, l'ampiezza dello sguardo che abbraccia tutti i continenti (è la bellezza della cattolicità della Chiesa!) nel descrivere e nel riflettere sulla realtà del matrimonio, della famiglia e sui cosiddetti problemi scottanti: insicurezza dei



giovani dinanzi al matrimonio, accoglienza degli immigrati, ammissione o meno dei divorziati risposati alla Comunione eucaristica, attenzione alle persone con attrazione verso lo stesso sesso e le loro famiglie... Mi sembra che si stia andando esattamente nella direzione segnata dal titolo: "Vocazione e missione della famiglia nella Chiesa e nella società".

I Padri sinodali sono consapevoli di portare nel loro lavoro le gioie e le sofferenze, le ansie e le speranze di tutte le famiglie. Sentono la grande responsabilità loro affidata. Chiedo perciò ai fedeli, a tutti i battezzati e agli uomini di buona volontà della nostra Diocesi di accompagnarli attraverso l'ascolto e la preghiera. Qui a Roma, in Santa Maria Maggiore, ogni sera si recita il Rosario perché i lavori del Sinodo procedano per il bene della Chiesa e tutti i nostri fratelli uomini.

Chiedo che il Rosario recitato in parrocchia prima della Messa feriale abbia la stessa intenzione, e che possibilmente lo si reciti in ogni famiglia.

card. Angelo Scola

*E' proprio un Sinodo della Famiglia,  
c'è anche un bebè!*

